



IL DALMATA



*Giornale fondato a Zara nel 1866 e soppresso dall'Austria nel 1916
Rifondato dagli Esuli per dare voce ai Dalmati dispersi nel mondo*

**ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE
DALMATI ITALIANI NEL MONDO - LIBERO COMUNE DI ZARA IN ESILIO**

NEWSLETTER IL DALMATA N. 14

AUGURI! BON NADAL e BON ANO NOVO

Gentili amiche e cari amici Dalmati,

L'anno che si chiude ci ha regalato non poche soddisfazioni, quello che si apre tiene in serbo, speriamo, cose ancora migliori. Ma il mare dell'incertezza globale, anche per noi di scuola marinara, è grande e agitato. Non sappiamo da che parte soffierà la bora, per cui dobbiamo apprestare in tempo ogni strumento utile alla navigazione: primo fra tutti un indirizzario e-mail tale da consentirci - anche tramite questa newsletter - una comunicazione costante.

*E' il momento di usare la fantasia e le conoscenze per allargare il più possibile la rete degli indirizzi e-mail e tenerla a portata di mano. Vi invito a spedirne in gran numero, purché i destinatari siano davvero interessati, al seguente indirizzo:
ildalmataperiodico1@gmail.com.*

E a tutti noi l'augurio di un 2017 luminoso e ricco di soddisfazioni !

Dario Fertilio

Il primo raduno dei Dalmati si svolse a Venezia nel 1953, anno di nascita del "ZARA" e dell'ANDAZ del Rime; su quell'esempio nel 1963 nacque la nostra gloriosa Associazione Dalmati Italiani nel mondo - Libero Comune di Zara in esilio (ADIM - LCZE).

Per comunicare si usava la macchina da scrivere, il notiziario all'inizio era in ciclostile, solo dopo venne la stampa. Per le comunicazioni si usava la posta e il telefono, allora molto costoso; alcuni mandavano come contributo al giornale preziosi francobolli. Altri tempi !

Da allora molto è cambiato nel mondo della comunicazione. Oggi si usa il PC-computer, si naviga in Internet, i rapporti avvengono spesso via e-mail, con telefoni cellulari, una vera rivoluzione. Il negozio degli alimentari sotto casa ci faceva il conto scrivendo su un foglio di carta scritto da una matita, prima magari tenuta in bilico sul lobo di un orecchio.

Quello stesso negozio se non ha un sito internet dove pubblicizza la sua attività, oggi con collegamenti on line acquista, vende, riceve ed emette fatture, tiene la contabilità ed effettua i pagamenti tramite banca.

DOBBIAMO MODERNIZZARCI PER DUE ESSENZIALI MOTIVI

Per mantenere le relazioni con tutti i Dalmati in modo veloce ed efficace, ma anche e soprattutto a causa del grave ritardo con cui riceviamo i contributi dello Stato, i soli che consentono di vivere alla nostra Associazione. Senza questi benedetti denari non saremmo in grado di stampare e spedire il periodico *Il Dalmata* ed organizzare gli annuali raduni sostenendo costi anche molto elevati. Lo stesso per i libri e per ogni altra anche piccola attività che svolgiamo. Da tempo nessuna Associazione vive di solo volontariato.

Con le altre Associazioni del mondo dell'esilio giuliano dalmata, speriamo di ricevere presto dallo Stato il saldo dei contributi dell'anno 2012 mentre, con fatica, grazie al vostro aiuto e con una buona amministrazione, abbiamo svolto le nostre attività più importanti anche negli anni successivi, nel 2013-2014-2015 e 2016; il nostro credito verso lo Stato oggi supera i centomila euro.

Per il futuro è necessario percorrere nuove vie per tenere unita la comunità dalmata ovunque dispersa. Il periodico "*Il Dalmata*" ad esempio potrebbe ahimè dover continuare le sue edizioni solo on line, senza sostenere i costi di stampa e spedizione, quasi quattromila euro ogni numero; i contributi che riceviamo e che pubblichiamo nel periodico pagano appena un paio di edizioni de "*Il Dalmata*" che esce almeno quattro volte l'anno.

Come iniziare ad affrontare e risolvere il problema ?

Chi riceve questo messaggio ha un indirizzo di posta elettronica, finora ne abbiamo raccolti più di cinquecento. Ognuno di voi dovrebbe attivarsi e diffonderlo inviandoci gli indirizzi di posta elettronica di Dalmati, parenti ed Amici che sono interessati a ricevere on line nostre notizie. L'iniziativa dovrebbe essere dei figli in omaggio ai genitori più anziani e dai nipoti per i nonni, formando una decisa ed efficace catena di solidarietà.

Inviare gli indirizzi a ildalmataperiodico1@gmail.com

Se ognuno di noi segnala almeno cinque indirizzi sarebbe un successo. Non è difficile, per farlo sono necessarie volontà, impegno e un po' di fantasia. E' il momento di dimostrare quale sia il rapporto che lega i Dalmati all'Associazione che li rappresenta ed alla Dalmazia che abbiamo nel cuore.

VOGLIAMO PROVARE ? FACCIAMO SUBITO !!

Segnalare indirizzi di posta elettronica dei Dalmati e dei loro amici non è in conflitto con la privacy. Se chi riceve non vuole leggerci, ce lo segnala e verrà subito tolto dal nostro elenco, poi in ogni ... basta *un clic / un canc* e amici come prima.

Ancora un saluto ed auguri a tutti.

La Redazione

**EVENTUALI CONTRIBUTI da inviare sempre a Banca M.P.S. – Padova – via 8 febbraio
IBAN : IT11P010301215000003500255 - BIC : PASCITM1PVD
oppure ADIM – LCZE c/c postale n. 001019266285**

**SOCIETA' DALMATATA DI STORIA PATRIA DI VENEZIA
CONVEGNO A ROMA**



A Roma il 16 novembre 2016 al Senato, nella prestigiosa sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, si è svolto con successo il convegno “Gli Italiani di Dalmazia e le relazioni-italo iugoslave nel Novecento”.

DICEMBRE 2016